



Anno 2013

Università degli Studi di TRENTO >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica"

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

▶ QUADRO A.1	A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento
MISSIONE	
Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (DICAM) nasce nel 2012 a seguito della riforma delle strutture accademiche conseguente all'approvazione del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato in attuazione della legge di riordino del sistema universitario nazionale (L.240/2010) e del D.Lgs. 142/2011. In fase di costituzione il Dipartimento, nelle sue nuove funzioni previste dallo Statuto, ha raccolto l'eredità di diversi settori di ricerca in precedenza collocati su più strutture dipartimentali dell'area dell'Ingegneria Civile, Ingegneria Edile-Architettura e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Il DICAM è attualmente costituito da 70 docenti (professori e ricercatori), da 21 unità di personale tecnico e da 7 unità di personale amministrativo. Il carattere marcatamente interdisciplinare delle attività di ricerca promosse dal DICAM trova riscontro nella pluralità di competenze e di culture che ne caratterizza il corpo docente, che risulta distribuito su 7 delle 14 aree scientifiche definite dall'ANVUR, pur con una presenza dominante di docenti appartenenti alla macro area dell'Ingegneria Civile. Il DICAM si pone come obiettivo primario lo sviluppo della ricerca in importanti aree dell'ingegneria, delle scienze applicate e dell'architettura. Le attività di ricerca si sviluppano attorno a diverse aree tematiche e sono finalizzate al miglioramento del benessere degli individui e della società. In questo contesto specifica attenzione è posta alla qualità dell'ambiente naturale e costruito, alla sicurezza, al miglioramento della qualità della vita e allo sviluppo armonico della società attraverso l'innovazione dei prodotti. In tali ambiti il Dipartimento persegue obiettivi scientifici e didattici di alto livello in termini di ricerca, in linea con le più prestigiose Research-intensive Universities, e promuove interazioni significative con le pubbliche amministrazioni e le imprese private a livello locale, nazionale e internazionale. La missione del Dipartimento si concretizza nel perseguimento dei seguenti scopi: i) promuovere la ricerca in aree chiave dell'Ingegneria, della Progettazione e delle Scienze Applicate quali la Protezione dell'Ambiente, il Paesaggio, le Risorse Naturali Rinnovabili, l'Energia, le Scienze Biomediche, i Materiali e le Strutture, la Prevenzione del Rischio, le Infrastrutture e i Manufatti Efficienti e Sostenibili, il Patrimonio Edilizio, anche storico monumentale, l'Architettura, le Reti di Servizi e il Territorio nella sua accezione più ampia. ii) formare professionisti (ingegneri e architetti) e ricercatori di alto profilo capaci di contribuire alla crescita economica e culturale della società in modo innovativo.	
AREE TEMATICHE	
Il Dipartimento è organizzato in Aree Tematiche e in Settori di Competenza. I settori esplicitano le competenze disciplinari che distinguono il Dipartimento e ne costituiscono la dotazione scientifica, le aree esplicitano indirizzi ed ambiti di ricerca interdisciplinari nei quali il dipartimento si riconosce. Le aree tematiche vanno pertanto intese non come strutture organizzative, ma come ambiti in cui gli interessi scientifici convergono attorno a grandi temi interdisciplinari che hanno il duplice senso di caratterizzare il lavoro di ricerca svolto nel Dipartimento e di coagulare gli interessi scientifici attorno a progetti di ricerca di ampio respiro. Esse sono elencate nel seguito. a) Risorse Ambientali, Sicurezza e Cambiamento Climatico Questa area tematica si fonda sulla moderna meccanica dei fluidi quale strumento per lo studio quantitativo dei flussi geofisici e dei meccanismi di trasporto nell'ambiente di agenti chimici (inquinanti), biologici (patogeni) e fisici (sedimenti). Particolare attenzione è riservata alla comprensione e alla modellazione quantitativa dei processi naturali complessi che modellano l'ambiente, sia naturale che urbanizzato, e controllano gli scambi di massa e di energia in esso attivi. In questo contesto il Dipartimento si pone come obiettivo primario lo sviluppo di nuova conoscenza e di strumenti per la gestione ottimale delle risorse ambientali. L'area raggruppa inoltre tematiche riguardanti la gestione del ciclo delle risorse naturali, quali ad esempio le risorse idriche, e del ciclo di beni con riguardo al mantenimento della qualità dell'ambiente e al recupero e valorizzazione dei prodotti al termine del loro utilizzo primario. Lo sviluppo di nuovi sistemi di monitoraggio, di modellazione e rappresentazione dei processi ambientali è un altro obiettivo di questa area tematica, assieme allo studio delle dinamiche degli ecosistemi vegetali e animali in relazione ai processi idrologici e geofisici che ne condizionano lo sviluppo. La quantificazione degli effetti indotti dalle variazioni climatiche sull'ambiente e le sue risorse, compresi gli ecosistemi sia in contesti naturali che urbani, costituisce un altro importante obiettivo di questa area tematica. Tra questi sono da annoverare anche strumenti scientifici affidabili per la valutazione della pericolosità, del rischio e della sicurezza ambientale ed idrogeologica e la messa a punto di dispositivi e algoritmi, anche di protezione civile, finalizzati alla prevenzione e alla protezione dell'ambiente, delle strutture e degli insediamenti nei confronti di questi rischi. L'area comprende infine le attività di ricerca finalizzate all'individuazione delle soluzioni ingegneristiche ottimali per la minimizzazione delle emissioni inquinanti (solide, liquide e gassose) suscettibili di influire sui cambiamenti climatici. b) Meccanica, Materiali e Strutture Smart	

I principali interessi scientifici dell'area tematica sono la moderna Meccanica teorica e applicata dei mezzi continui (Materials, Metamaterials, Biomechanics, Solid and Soil Mechanics) e la Meccanica Applicata all'Ingegneria (Structural Mechanics and Structural Systems). Le tematiche di ricerca più innovative fanno riferimento all'analisi e modellazione delle proprietà acustiche, meccaniche ed elettromagnetiche di meta-materiali, delle proprietà meccaniche nelle strutture biologiche, delle proprietà dei geo-materiali, all'ottimizzazione, monitoraggio strutturale e controllo delle strutture, comprese quelle smart. Altri temi di ricerca riguardano lo sviluppo di strumenti per la valutazione della vulnerabilità delle strutture/infrastrutture, del patrimonio edilizio, di quello storico-monumentale e delle reti di servizi ai fini della mitigazione e/o prevenzione del rischio connesso sia alle azioni accidentali, sia quelle eccezionali, naturali o antropiche. Più in particolare, si citano i metodi e modelli per la valutazione della vulnerabilità dell'esistente, per la riduzione del rischio e per la progettazione del nuovo, con particolare riferimento alle citate azioni accidentali ed eccezionali; lo sviluppo e gestione di sistemi esperti; i metodi e modelli per la valutazione in termini probabilistici e per il monitoraggio della stabilità di rilevati arginali e versanti; la propagazione di onde meccaniche nei terreni, nei materiali e nelle strutture e i relativi modelli costitutivi.

c) Rilevamento, pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale

L'area tematica si configura come un ambito scientifico nel quale convergono e interagiscono interessi disciplinari e temi di ricerca incentrati sulle trasformazioni della città e del territorio nella prospettiva della sostenibilità dello sviluppo. L'interazione virtuosa tra processi antropici e processi naturali, nella dimensione urbana e territoriale, si fonda su conoscenze, metodi e strumenti in grado di conciliare i processi insediativi con l'esigenza del mantenimento della varietà delle specie e della funzionalità degli ecosistemi naturali e con la sostenibilità dei sistemi energetici, dalla scala dell'edificio a quella dei modelli insediativi, ripensando la mobilità e le reti infrastrutturali, e di salvaguardare i diritti e le aspirazioni dei cittadini attraverso il loro coinvolgimento nelle scelte che li riguardano, mediante approcci e strumenti appropriati di pianificazione. L'impegno scientifico è rivolto all'elaborazione e allo sviluppo di approcci, di metodi e di strumenti atti a indagare sia i singoli fenomeni che le loro interazioni, nella consapevolezza della complessità derivante dal fare interagire processi che possono essere antagonisti. L'impegno scientifico è rivolto anche alla prefigurazione di soluzioni alle problematiche analizzate attraverso l'approccio del progetto.

L'area tematica fa esplicito riferimento, per quanto riguarda i contesti cui si applica l'interesse scientifico alle regioni caratterizzate da una grande dotazione ambientale e ai paesi in via di sviluppo, considerati una realtà imprescindibile ai fini di comprovare l'efficacia delle soluzioni dei problemi.

d) Scienze dell'Architettura

L'attività scientifica dell'area si applica ai molteplici temi della progettazione architettonica e si caratterizza per l'ampiezza dell'articolazione multi-disciplinare. Gli studi riguardano il progetto architettonico nella sua evoluzione storica e tendenze contemporanee, la conoscenza materiale e tipologica dell'organismo edilizio, i rapporti tra forma e fattibilità costruttiva, le tecniche costruttive sostenibili tradizionali e innovative, il restauro e il recupero del costruito, la normativa e la gestione del processo edilizio, il controllo della qualità e la rappresentazione dell'architettura, della città e del territorio. Docenti e ricercatori si applicano alla progettazione alle varie scale, alla programmazione e al controllo di fattibilità degli interventi in ambito teorico e sperimentale.

L'identità culturale dell'area risiede nell'uso di strumenti concettuali applicati all'interpretazione e alla progettazione dell'ambiente costruito: dall'analisi morfologica (sintesi tra fenomeni apparenti e processi generativi) alla progettazione di soluzioni spaziali, formali e materiali, strutturali e infra-strutturali con le quali, da sempre, una civiltà trasforma l'ambiente fisico. La ricerca si attua nella gestione delle fasi ideative e attuative del progetto, nel controllo dei processi edilizi e territoriali per il tramite di modelli e procedure orientati alla realizzazione delle opere di ingegneria civile.

e) Modellazione e Simulazione nell'Ingegneria e Scienze Applicate

Quest'area tematica si configura come un'area di ricerca riguardante la modellazione matematica e la simulazione numerica di sistemi complessi attraverso lo sviluppo di nuovi algoritmi di calcolo: ne sono elementi caratterizzanti gli approcci multiscala, la validazione dei modelli e la quantificazione dell'incertezza.

L'area tematica si fonda su discipline di base come la Fisica e la Geofisica, la Matematica e le Scienze della Vita, ed è orientata allo sviluppo di metodologie innovative per la modellazione e la simulazione di processi negli ambiti di interesse del Dipartimento, come quello, meccanico, ambientale, civile ed energetico: i modelli di calcolo e le simulazioni sono pervasivi nelle Scienze Applicate e nell'Ingegneria in ogni fase del ciclo di vita di un sistema ingegnerizzato/prodotto.

La modellazione e la simulazione fanno parte delle attività di ricerca più avanzate, con riferimento sia ai sistemi naturali che costruiti, sostenendo, integrando o sostituendo esperimenti complessi di laboratorio, di campo e su prototipo. Esse costituiscono quindi gli strumenti necessari e imprescindibili per la comprensione e per la risoluzione dei problemi più rilevanti e complessi che caratterizzano il mondo odierno, come, ad esempio, la creazione di città sostenibili e il progetto di infrastrutture, lo sviluppo della biomedicina, lo sviluppo di nuove fonti di energia pulita e la valutazione degli impatti delle attività antropiche e delle variazioni climatiche sull'ambiente e le risorse naturali. Come risultato, modellazione e simulazione sono temi intrinsecamente interdisciplinari a causa dei legami stretti tra i principali campi della matematica, fisica e geofisica, biologia, meccanica e scienza dei materiali.

f) Energia e Tecnologie Verdi

La ricerca in questa area tematica, caratterizzata da forte inter-disciplinarietà, si occupa della modellazione e dello studio quantitativo dei processi e dei sistemi di conversione dell'energia (in particolare di quelli innovativi che utilizzano fonti rinnovabili, quali il solare termico, fotovoltaico e termodinamico, le biomasse, l'energia eolica e idroelettrica, la geotermia e i rifiuti urbani) nonché di quelli per la distribuzione (smart grids) e lo stoccaggio dell'energia stessa. L'attività di ricerca riguarda anche lo sviluppo di modelli per la gestione e l'uso razionale dell'energia e il risparmio energetico negli usi finali, sia in ambito terziario e residenziale, per quanto riguarda gli edifici e il contesto urbano, sia nel settore industriale, con particolare riguardo agli Near Zero Energy Buildings e ad applicazioni innovative nel teleriscaldamento, la cogenerazione, la termotecnica e le tecnologie per la refrigerazione, la termo-fluidodinamica degli ambienti confinati, il condizionamento ambientale per il benessere dell'uomo e la conservazione dei manufatti, le tecnologie passive e i sistemi impiantistici per il controllo ambientale.

Particolare attenzione è dedicata all'impatto dei sistemi energetici sull'ambiente e sulla salute e alle applicazioni che consentono il riuso di materiali. Rientrano tra le tematiche di ricerca anche quelle relative ai materiali per l'energia (materiali funzionali, nano-materiali, materiali per alte temperature), con particolare riguardo alle applicazioni più innovative quali le celle fotovoltaiche a film sottile, e dispositivi per lo stoccaggio di energia elettrica.

Tra le tecnologie verdi rientrano infine le ricerche relative allo sviluppo e ottimizzazione energetica, ambientale e di impatto sulla salute delle tecnologie di trattamento delle acque, degli aeriformi e delle matrici solide (fanghi, rifiuti solidi, terreni contaminati) e alla valorizzazione energetica dei materiali derivanti dai processi di trattamento (biogas, fertilizzanti, ammendanti, materie seconde per l'industria e l'edilizia, ecc.).

Trasversale rispetto alle aree di ricerca e alle attività formative del DICAM è la dimensione della cooperazione allo sviluppo, orientata all'innovazione degli approcci di cooperazione internazionale che si focalizzano esplicitamente sulla promozione dello sviluppo umano attraverso progetti inclusivi e sulla riduzione delle marginalità e delle difficoltà di accesso ai servizi di base, nonché al rafforzamento dei sistemi di ricerca scientifica e dell'alta formazione nei paesi maggiormente impoveriti e vulnerabili nell'attuale scenario globale.

A tale contesto è associato il prestigioso riconoscimento all'Università di Trento della Cattedra UNESCO in "Ingegneria per lo sviluppo umano e sostenibile" che fa riferimento al Dipartimento. In questo ambito, oltre alle funzioni didattiche e di ricerca, il Dipartimento svolge un ruolo di riferimento per le attività dell'Ateneo nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e di primo piano nella partecipazione dell'Università di Trento alle attività del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale, costituito quattro anni fa per iniziativa della Provincia Autonoma di Trento, dell'Università di Trento, della Federazione Trentina della Cooperazione e della Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto, con il coinvolgimento del centro OCSE-LEED per lo sviluppo locale, del Forum Trentino per la Pace e Diritti Umani e delle Associazioni trentine che lavorano nell'ambito della solidarietà internazionale.

Nel contributo del Dipartimento per la definizione delle Aree di Intervento dell'Ateneo per il Piano Strategico 2014-2016, il DICAM ha presentato dieci schede progetto (file allegato), che descrivono gli obiettivi specifici che il Dipartimento si è prefisso, i risultati attesi e le azioni con le quali intende raggiungerli. Di queste alcune riguardano le esigenze strutturali prioritarie relative all'edilizia e alla razionalizzazione e il potenziamento delle infrastrutture di ricerca e la formazione permanente. Le schede strettamente legate alle attività di ricerca sono le seguenti:

1. PBSSM-ERC Pushing the Boundaries of Solid and Structural Mechanics-ERC, progetto in relazione con analogo progetto presentato dal Dipartimento di Fisica e CMM-FBK
2. Mathematical Modelling in Biomedical Engineering - progetto condiviso con il Dipartimento di Matematica
3. Valutazione e controllo del RISchio per la Salvaguardia della popolazione e del territorio (RISK-2-SAFETY)
4. Gestione dell'ambiente, delle sue risorse e cambiamento climatico
5. Energia pulita, sicura ed efficiente per le comunità locali (Ener Co)
6. Energia e Architettura per l'ambiente naturale e l'ambiente costruito
7. Integrazione della sostenibilità ambientale in progetti, strategie e politiche di sviluppo progetto in relazione con analogo progetto presentato dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale e dal Dipartimento di Economia e Management

Con riferimento ai suddetti obiettivi specifici del DICAM, che in parte si inquadrano nelle Aree Tematiche del Piano Strategico di Ateneo commentato nella Sezione B.3. (Riesame della Ricerca Dipartimentale), nel 2014 il DICAM intende:

1. sviluppare iniziative di ricerca all'interno dei Campi di Intervento delle cinque Aree Tematiche del Piano Strategico di Ateneo, prevedendo il coinvolgimento di ricercatori di altri dipartimenti, tramite la partecipazione ai bandi competitivi di Ateneo;
2. promuovere l'attuazione dei progetti inclusi nel documento strategico del Dipartimento;
3. soddisfare gli indicatori elencati nella sezione B.3 per le attività di ricerca svolte e implementare le azioni indicate nelle dieci schede progetto del Dipartimento.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Sezione B - Sistema di gestione



QUADRO B.1

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (DICAM) nasce nel 2012 a seguito della riforma delle strutture accademiche conseguente all'approvazione del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato in attuazione della legge di riordino del sistema universitario nazionale (L.240/2010) e del D.Lgs. 142/2011.

Gli organi deliberanti del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica, secondo le rispettive competenze, sono:

- a) il Direttore;
- b) il Consiglio di Dipartimento;
- c) la Giunta di Dipartimento;
- d) le Commissioni di Area Didattica.

Sono organi consultivi del Dipartimento i Collegi di Area Didattica e i Gruppi di Autovalutazione dei corsi di studio.

Nel Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica docenti-studenti.

IL DIRETTORE

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ne cura il buon andamento e svolge le funzioni a lui attribuite dallo Statuto d'Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento.

Convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento e la Giunta di Dipartimento; sovrintende allo svolgimento delle attività di ricerca, didattiche ed organizzative del Dipartimento, assicurandone il regolare svolgimento. Promuove ed esercita la vigilanza sulle attività che fanno capo al Dipartimento. Favorisce, organizza e garantisce l'ordinato e regolare svolgimento delle attività di ricerca e didattica ed esercita tutte le funzioni a lui delegate dal Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore è eletto dal Consiglio di Dipartimento tra i professori ordinari a tempo pieno o a tempo definito che si impegnino a passare a tempo pieno qualora eletti, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei votanti, ed è nominato con decreto del Rettore.

Il Direttore dura in carica tre anni accademici ed è rieleggibile per una sola volta consecutiva.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Il Consiglio di Dipartimento esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti in materia di ordinamento universitario e in particolare:

- approva il Regolamento del Dipartimento
- delibera in merito alla programmazione e organizzazione generale del Dipartimento
- sottopone al Senato Accademico una proposta di piano strategico pluriennale di Dipartimento contenente le azioni da svolgere in ambito didattico e di ricerca e nei rapporti con l'esterno, elaborata sulla base dei criteri generali e dei vincoli definiti dal Senato Accademico
- formula al Senato Accademico, coerentemente con il proprio piano strategico pluriennale, le proposte in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere dei professori e dei ricercatori
- approva i criteri generali per l'assegnazione delle risorse destinate dall'Ateneo all'attività di ricerca, su proposta del Direttore
- approva gli Ordinamenti Didattici, i Regolamenti Didattici e la programmazione didattica annuale dei corsi di studio di cui il Dipartimento è struttura didattica responsabile, su proposta della Giunta di Dipartimento in composizione allargata ai rappresentanti degli studenti
- delibera in merito all'istituzione e rinnovo della Scuola di Dottorato e ne approva la programmazione didattica annuale, su proposta della Giunta di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento è composto da:

- i professori ordinari, anche fuori ruolo, e straordinari del Dipartimento;
- i professori associati del Dipartimento;
- i ricercatori di ruolo e a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) L. 240/2010 del Dipartimento;
- i ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010 e di cui alla L. 230/2005 del Dipartimento;
- un rappresentante dei titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010 afferenti al Dipartimento;
- una rappresentanza dei dottorandi afferenti al Dipartimento;
- una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di studio di cui il Dipartimento è struttura didattica responsabile;
- due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in servizio presso il Dipartimento.

LA GIUNTA DI DIPARTIMENTO

La Giunta di Dipartimento è composta dal Direttore, che la convoca e la presiede, dal Direttore vicario, dal Coordinatore della Scuola di dottorato e da quattro professori o ricercatori di ruolo a tempo pieno con afferenza esclusiva al Dipartimento, di cui tre eletti dal Consiglio di Dipartimento e uno nominato dal Direttore.

La composizione della Giunta di Dipartimento è allargata a due studenti, designati tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti stessi, che partecipano alle sedute limitatamente alla trattazione delle tematiche relative alla didattica, al diritto allo studio e ai servizi agli studenti.

La Giunta di Dipartimento ha i seguenti compiti:

- coadiuva il Direttore nel coordinamento delle politiche scientifiche e didattiche del Dipartimento
- istruisce la proposta del piano strategico pluriennale di Dipartimento, secondo le linee guida approvate dal Consiglio di Dipartimento
- coadiuva il Direttore nella definizione dei criteri generali per l'assegnazione delle risorse destinate dall'Ateneo all'attività di ricerca
- redige un documento annuale di autovalutazione dell'attività di ricerca e didattica, anche sulla base della relazione di valutazione della didattica predisposta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle relazioni di autovalutazione predisposte dai Gruppi di Autovalutazione dei corsi di studio
- cura il coordinamento dei Collegi di Area Didattica e delle Commissioni di Area Didattica
- approva gli Ordinamenti Didattici, i Regolamenti Didattici e la programmazione didattica annuale dei corsi di studio, proposti dai rispettivi Collegi di Area Didattica, e la programmazione didattica annuale della Scuola di dottorato, proposta dal Collegio dei docenti della Scuola, e li trasmette al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione definitiva
- propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione dei compiti didattici ai professori e ricercatori del Dipartimento, sulla base delle linee guida stabilite dal Senato Accademico, e delibera in merito agli altri incarichi di titolarità degli insegnamenti, agli incarichi di didattica integrativa e alle attività di supporto alla didattica e tutorato
- delibera in merito agli atti regolamentari, all'utilizzo delle risorse finanziarie e alle iniziative per l'organizzazione e il coordinamento delle attività didattiche dei corsi di studio e provvede all'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo per il servizio di tutorato e orientamento

AREE DIDATTICHE

Nel Dipartimento sono costituite le seguenti Aree Didattiche:

- Area Didattica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Area Didattica in Ingegneria Civile
- Area Didattica in Ingegneria Edile-Architettura

Per ogni area didattica sono istituiti i seguenti organi:

- il Coordinatore di Area Didattica
- il Collegio di Area Didattica

- la Commissione di Area Didattica
- il Gruppo di Autovalutazione dei corsi di studio

Il Dipartimento è struttura didattica di riferimento per l'Università di Trento per il corso di laurea in Viticoltura ed Enologia (istituito in convenzione con l'Università degli Studi di Udine, in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige) e per il corso di laurea magistrale in Ingegneria Energetica (istituito in convenzione con la Libera Università di Bolzano).

IL COORDINATORE DI AREA DIDATTICA

Il Coordinatore di Area Didattica è eletto dal Consiglio di Dipartimento, sulla base di candidature, tra i professori di ruolo componenti il Collegio di Area Didattica.

Il mandato del Coordinatore dura tre anni accademici e può essere rinnovato per una sola volta.

Il Coordinatore di Area Didattica convoca e presiede:

- il Collegio di Area Didattica
- la Commissione di Area Didattica
- i Gruppi di Autovalutazione dei corsi di studio di competenza dell'Area Didattica

IL COLLEGIO DI AREA DIDATTICA

Il Collegio di Area Didattica esprime pareri e proposte sulle questioni di carattere didattico relative ai corsi di studio di propria competenza.

In particolare, ad esso sono affidate le seguenti attribuzioni:

- programma e coordina le attività didattiche dei corsi di studio di propria competenza
- verifica i programmi dei singoli insegnamenti compresi nei corsi di studio e ne assicura il coordinamento
- formula e propone alla Giunta di Dipartimento gli Ordinamenti Didattici, i Regolamenti Didattici e la programmazione didattica annuale dei corsi di studio di propria competenza
- discute collegialmente il rapporto di autovalutazione predisposto dal Gruppo di Autovalutazione dei corsi di studio
- esprime pareri e proposte in merito all'istituzione di nuove iniziative didattiche
- esprime pareri e proposte in merito all'attribuzione dei compiti didattici per gli insegnamenti compresi nei corsi di studio di propria competenza e all'impiego ai fini didattici di personale non docente
- esprime pareri e proposte concernenti convenzioni tra l'Ateneo ed Enti pubblici e privati al fine di realizzare sperimentazioni di nuove attività didattiche istituzionali e attività di aggiornamento e riqualificazione professionale
- adotta, nell'ambito del coordinamento generale del Dipartimento, nuove modalità e attività didattiche e forme diversificate di studio e di frequenza di carattere sperimentale
- esprime pareri e proposte alla Giunta di Dipartimento in merito all'acquisizione e all'utilizzo di attrezzature di laboratorio per la didattica.

LA COMMISSIONE DI AREA DIDATTICA

La Commissione di Area Didattica è composta dal Coordinatore di Area Didattica, che la convoca e la presiede, da tre professori o ricercatori membri del Collegio di Area Didattica, nominati dalla Giunta del Dipartimento su proposta del Coordinatore, da uno studente designato tra i rappresentanti degli studenti nel Collegio di Area Didattica dai rappresentanti stessi e da un componente del personale amministrativo del Dipartimento, nominato dal Direttore, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione di Area Didattica, in conformità a quanto previsto dagli Ordinamenti e dai Regolamenti Didattici dei corsi di studio e sulla base delle linee guida definite dalla Giunta di Dipartimento:

- delibera in merito alle pratiche relative ai piani di studio e alla gestione delle carriere degli studenti iscritti nei corsi di studio di competenza dell'Area Didattica;
- delibera in merito alle pratiche relative all'accesso ai corsi di studio di competenza dell'Area Didattica;
- delibera in merito alle autorizzazioni per visite di studio.

Il mandato dei componenti della Commissione dura un anno accademico.

IL GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Gruppo di Autovalutazione dei corsi di studio è composto dal Coordinatore di Area Didattica, che lo convoca e lo presiede, da tre professori o ricercatori individuati dal Collegio di Area Didattica, da uno studente designato tra i rappresentanti degli studenti nel Collegio di Area Didattica dai rappresentanti stessi e da un componente del personale amministrativo del Dipartimento, designato dal Direttore, che svolge la funzione di segretario.

Il Gruppo di Autovalutazione dei corsi di studio è responsabile delle attività legate alla gestione del sistema qualità e alla compilazione del rapporto di autovalutazione.

Il Gruppo di Autovalutazione può avvalersi del contributo di rappresentanti delle parti economiche e sociali individuati dal Coordinatore.

Il mandato dei componenti del Gruppo di Autovalutazione dura un anno accademico e può essere rinnovato.

LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è costituita da tre docenti designati dalla Giunta di Dipartimento, di cui uno con funzione di presidente, e da tre studenti designati all'interno dei rappresentati degli studenti nel Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti stessi.

La Commissione è nominata con decreto del Direttore e resta in carica due anni.

La Commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori e redige annualmente una relazione sullo stato e la qualità dell'attività didattica da inviare al Presidio di Ateneo per la Qualità e al Nucleo di Valutazione.

CORSO DI DOTTORATO

Presso il Dipartimento è istituito il Corso di Dottorato in Ingegneria civile, ambientale e meccanica.

Il Corso ha come obiettivo generale la formazione di giovani ricercatori nel campo dell'ingegneria, dell'architettura e delle scienze applicate, attraverso l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze nei settori di ricerca di interesse della Scuola.

L'attività è organizzata in corsi avanzati (prevalentemente durante il primo anno di corso) e ricerca sull'argomento scelto per la tesi di dottorato.

Il Corso prevede i seguenti organi di governo:

- a) Il Coordinatore
- b) Il Collegio dei docenti
- c) Il Comitato esecutivo

E' inoltre istituita annualmente una Commissione che valuta le richieste di ammissione alla Scuola e attribuisce le borse di studio

IL COORDINATORE

Il Coordinatore è il responsabile del Corso di Dottorato, ne indirizza le attività e lo rappresenta.

Il Coordinatore è eletto dal Collegio dei Docenti tra i professori di prima fascia o, in caso di indisponibilità, tra i professori di seconda fascia che fanno parte del Collegio dei Docenti medesimo e che prestano servizio presso l'Università con regime di impegno a tempo pieno.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto da professori ordinari e associati e da ricercatori, almeno 8 dei quali in ruolo presso l'Università di Trento. L'adesione al Collegio avviene tramite presentazione di apposita domanda che viene valutata dal Collegio dei docenti sulla base di una comprovata attività nell'ambito dei settori di ricerca del dottorato, documentata dalla produzione scientifica dell'ultimo quinquennio.

IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è composto da 6 docenti e ricercatori eletti dal Collegio dei Docenti tra i suoi membri, oltre al Coordinatore che lo presiede e al vicecoordinatore.

▶	QUADRO B.1.b	B.1.b Gruppi di Ricerca
---	--------------	-------------------------

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	IDRAULICA e GEOMORFOLOGIA	ARMANINI Aronne	23	
2.	COSTRUZIONI IDRAULICHE, IDROLOGIA, FISICA dell'ATMOSFERA e del CLIMA	BELLIN Alberto	20	
3.	INGEGNERIA SANITARIA	ANDREOTTOLA Gianni	9	
4.	GEOMATICA ed ECOLOGIA	BENCIOLINI Giovanni Battista	6	
5.	GEOTECNICA	MONGIOVI' Luigi	6	
6.	SCIENZA delle COSTRUZIONI	BIGONI Davide	18	
7.	PROGETTO e CONTROLLO di SISTEMI STRUTTURALI e MECCANICI	BURSI Oreste Salvatore	25	
8.	ARCHITETTURA TECNICA	FRATTARI Antonio	9	
9.	ARCHITETTURA	MASSARI Giovanna	5	
10.	PIANIFICAZIONE e PROGETTO per la SOSTENIBILITA' URBANA e TERRITORIALE	DIAMANTINI Corrado	18	
11.	ENERGIA	BAGGIO Paolo	9	
12.	MATERIALI	SCARDI Paolo	14	
13.	MATEMATICA APPLICATA	TORO Eleuterio Francisco	8	

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
----	-------------	---------------------------------------	---	-----------------

Nessuna

--	--

▶	QUADRO B.2	B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento
Informazioni non pubbliche		
▶	QUADRO B.3	B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale
Informazioni non pubbliche		

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

▶	QUADRO C.1.a	C.1.a Laboratori di ricerca
I principali laboratori consistono in luoghi attrezzati con strumentazione idonea a svolgere attività sperimentale che richiede necessariamente grandi attrezzature e spazi adeguati. In qualche caso questi laboratori svolgono anche importanti funzioni di servizio esterno, che contribuiscono alle spese di gestione del laboratorio stesso. Questi laboratori costituiscono un importante asset del dipartimento in quanto consentono lo sviluppo di attività, che, viste le caratteristiche delle attrezzature non sarebbe possibile svolgere altrove. Affiancano questa tipologia di laboratori altri laboratori, a carattere tematico, con dotazioni strumentali meno impegnative dal punto di vista dell'ingombro e/o di costo d'investimento e di gestione, ove operano gruppi di ricerca di settori tematici affini che svolgono attività sperimentale sia per ricerca di base che per ricerca applicata. I percorsi formativi offerti dal DICAM comportano l'utilizzo dei laboratori di ricerca anche a scopo didattico, sia per lo svolgimento di diverse attività pratiche di esercitazione, sia, soprattutto, per lo sviluppo di attività di tesi. Al momento il DICAM non dispone di laboratori unicamente destinati all'attività didattica, fatto salvo per il laboratorio di Meccanica, collocato nell'edificio di Povo 1 e condiviso con gli altri Dipartimenti di area tecnologico-scientifica, che ospita attività di laboratorio didattico per i corsi di base di Fisica e Termodinamica. Presso il Dipartimento sono inoltre costituiti alcuni Centri di ricerca, che prevedono la partecipazione di altre strutture dipartimentali o enti di ricerca nazionali e internazionali e la collaborazione con enti pubblici, orientati a finalità specifiche, con particolare riferimento ai processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di programmi rispondenti a esigenze di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di formazione permanente. Tra questi il Centro Universitario per la Difesa Idrogeologica nell'Ambiente Montano (CUDAM) è stato istituito come Centro di eccellenza dal MIUR nel 2001 (D.M. 21/2001) ed è Centro di competenza della Protezione Civile Nazionale dal 2004.		

▶ QUADRO C.1.b		C.1.b Grandi attrezzature di ricerca						
Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)								
N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1.	Attrezzature per prove su elementi lignei e strutture in scala reale	PIAZZA Maurizio, TOMASI Roberto	Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali, Internazionali	2003	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	08
2.	Attrezzature per prove non distruttive in situ su campioni lignei	PIAZZA Maurizio, TOMASI Roberto	Physical Sciences and Engineering	Interni, Regionali/Nazionali	2003	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Prestazioni a tariffario	08
3.	Attrezzature per prove non distruttive, vibrazionali e di collaudo, da eseguire in Lab. e in sito	BURSI Oreste Salvatore, ZONTA Daniele	Physical Sciences and Engineering	Interni	2003	Interna allateneo, Esterna allateneo	Prestazioni a tariffario	08
4.	Attrezzature per prove cicliche e pseudodinamiche su elementi e strutture in scale reale	BURSI Oreste Salvatore, ZANDONINI Riccardo	Physical Sciences and Engineering	Interni	2003	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Prestazioni a tariffario	08

5.	Attrezzature per prove dinamiche su elementi e strutture in scala reale	BURSI Oreste Salvatore, TONDINI Nicola	Physical Sciences and Engineering	Interni	2003	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Prestazioni a tariffario	08
6.	Attrezzature per prove standard su provini ed elementi strutturali ai sensi della Legge 1086/71	PIAZZA Maurizio, ZANDONINI Riccardo, ZONTA Daniele	Physical Sciences and Engineering	Interni	1986	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Prestazioni a tariffario	08
7.	Attrezzature per prove non standard su elem. e strutture in scala reale con modalità di prova tradiz	BALDASSINO Nadia, PIAZZA Maurizio, ZANDONINI Riccardo	Physical Sciences and Engineering	Interni	1986	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Prestazioni a tariffario	08
8.	Sistema combinato per prove statiche e dinamiche.	BIGONI Davide, PICCOLROAZ Andrea	Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali, Internazionali	2013	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	08
9.	Sistema per la verifica di taratura di strumentazione di misura (settore forze e spostamenti)	BALDASSINO Nadia, ZANDONINI Riccardo	Physical Sciences and Engineering	Interni, Regionali/Nazionali, Altri Fondi	2000	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	08
10.	Sistema di celle triassiali a stress-path controllato	CECINATO Francesco, GAJO Alessandro, MONGIOVI' Luigi	Physical Sciences and Engineering	Interni	1997	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	08
11.	Attrezzature per prove su elementi e componenti strutturali in profili di acciaio in parete sottile	BALDASSINO Nadia, ZANDONINI Riccardo	Physical Sciences and Engineering	Interni, Altri Fondi	2005	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
12.	Canaletta Braiding	BERTOLDI Walter, TUBINO Marco	Environmental Sciences, Physical Sciences and Engineering	Interni, Regionali/Nazionali	2003	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	04, 08
13.	Attrezzatura 'Laghi'	RIGHETTI Maurizio	Environmental Sciences, Physical Sciences and Engineering	Interni, Regionali/Nazionali, Internazionali	2005	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
14.	Attrezzatura 'PIV' time resolved	RIGHETTI Maurizio	Environmental Sciences, Energy, Physical Sciences and Engineering	Interni, Internazionali	2005	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
15.	Canaletta 'Debris flow'	ARMANINI Aronne	Physical Sciences and Engineering	Interni, Altri Fondi	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
16.	Canaletta "PO"	ARMANINI Aronne	Physical Sciences and Engineering	Interni, Altri Fondi	2010	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
17.	Canaletta 'Quindici'	ARMANINI Aronne	Physical Sciences and Engineering	Interni, Altri Fondi	2001	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08

18.	Canaletta 'MP'	ARMANINI Aronne	Physical Sciences and Engineering	Interni, Internazionali	2006	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
19.	Sistema per la lavorazione dei metalli e delle materie plastiche 'SLMP'	ARMANINI Aronne, ZANDONINI Riccardo	Physical Sciences and Engineering	Interni, Altri Fondi	2003	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
20.	Agilent Nanotensile Test	PUGNO Nicola	Physical Sciences and Engineering	Internazionali	2012	Interna allateneo	Progetti di ricerca	08
21.	Z400 - Leybold	SCARDI Paolo	Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali, Altri Fondi	1989	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	09
22.	X'Pert - Panalytical	SCARDI Paolo	Environmental Sciences, Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering, e-Infrastructures	Regionali/Nazionali, Altri Fondi	1996	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	09
23.	X'TRA - Thermo	SCARDI Paolo	Environmental Sciences, Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering, e-Infrastructures	Regionali/Nazionali, Altri Fondi	2006	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	09
24.	PMG - RIGAKU	SCARDI Paolo	Environmental Sciences, Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali, Altri Fondi	1986	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	09
25.	Combo Tester - Microscratch - CSM	SCARDI Paolo	Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali, Altri Fondi	2003	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	09
26.	3DMAX - RIGAKU	SCARDI Paolo	Environmental Sciences, Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering, e-Infrastructures	Regionali/Nazionali, Altri Fondi	1986	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	09

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
----	------------------	--------------------------	-----------------	--	---	--------	--	------

 QUADRO C.1.c			C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico					
---	--	--	---	--	--	--	--	--

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

--	--	--	--	--	--	--	--	--

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)				
N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Sistema Bibliotecario di Ateneo	455.848	183.463	12.098
2.	Biblioteca di Ingegneria	30.957	13.593	244

Quadro C.2 - Risorse umane

►	QUADRO C.2.a	C.2.a Personale
---	--------------	-----------------

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	ANDREOTTOLA	Gianni	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/03
2.	ARMANINI	Aronne	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/01
3.	BAGGIO	Paolo	Professore Ordinario	09	09	ING-IND/11
4.	BELLIN	Alberto	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/02
5.	BENCIOLINI	Giovanni Battista	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/06
6.	BERTOLA	Paolo	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/02
7.	BIGONI	Davide	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/08
8.	BURSI	Oreste Salvatore	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/09
9.	CACCIAGUERRA	Giorgio	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/10
10.	CASULLI	Vincenzo	Professore Ordinario	01	01	MAT/08
11.	COSTANTINI	Maurizio	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/11
12.	DESERI	Luca	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/08
13.	DIAMANTINI	Corrado	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/20
14.	FRATTARI	Antonio	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/10
15.	MAURO	Raffaele	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/04
16.	MONGIOVI'	Luigi	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/07
17.	PIAZZA	Maurizio	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/09
18.	PUGNO	Nicola	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/08
19.	SCARDI	Paolo	Professore Ordinario	09	09	ING-IND/22
20.	TORO	Eleuterio Francisco	Professore Ordinario	01	01	MAT/08
21.	TUBINO	Marco	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/01
22.	ZANDONINI	Riccardo	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/09

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	ALBATICI	Rossano	Professore Associato (L. 240/10)	08	08b	ICAR/10
2.	BATTISTI	Lorenzo	Professore Associato confermato	09	09	ING-IND/08
3.	CANTIANI	Maria	Professore Associato confermato	07	07	AGR/05
4.	DI MAGGIO	Rosa	Professore Associato confermato	09	09	ING-IND/22
5.	DUMBSER	Michael	Professore Associato non confermato	01	01	MAT/08

6.	FAURI	Maurizio	Professore Associato confermato	09	09	ING-IND/33
7.	FRACCAROLLO	Luigi	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/01
8.	GAJO	Alessandro	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/07
9.	GATTI	Maria Paola	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/10
10.	GEI	Massimiliano	Professore Associato non confermato	08	08a	ICAR/08
11.	LAMANNA	Claudio	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/14
12.	MASSARI	Giovanna	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/17
13.	QUENDOLO	Alessandra	Professore Associato non confermato	08	08b	ICAR/19
14.	RAGAZZI	Marco	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/03
15.	RIGHETTI	Maurizio	Professore Associato non confermato	08	08a	ICAR/02
16.	RIGON	Riccardo	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/02
17.	ROSATTI	Giorgio	Professore Associato non confermato	08	08a	ICAR/01
18.	SCAGLIONE	Giuseppe	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/21
19.	SIBONI	Stefano	Professore Associato confermato	01	01	MAT/07
20.	ZANON	Bruno	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/20
21.	ZARDI	Dino	Professore Associato confermato	02	02	FIS/06

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	BALDASSINO	Nadia	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/09
2.	BALLERINI	Marco	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/09
3.	BATTAINO	Claudia	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/14
4.	BOSCO	Giovanni	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/07
5.	CIOLLI	Marco	Ricercatore confermato	07	07	AGR/05
6.	DALPRA'	Michela	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/10
7.	DELLA VOLPE	Claudio	Ricercatore confermato	09	09	ING-IND/23
8.	FIORI	Luca	Ricercatore confermato	09	09	ING-IND/24
9.	FOLADORI	Paola	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/03
10.	GENELETTI	Davide	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/20
11.	GRIGIANTE	Maurizio	Ricercatore confermato	09	09	ING-IND/10
12.	LARCHER	Michele	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/01
13.	LEONI	Matteo	Ricercatore confermato	09	09	ING-IND/22
14.	MAJONE	Bruno	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/02
15.	PICCOLROAZ	Andrea	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/08
16.	SPRINGHETTI	Roberta	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/08
17.	TOFFOLON	Marco	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/01
18.	TOMASI	Roberto	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/09
19.	VITTI	Alfonso	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/06
20.	ZATELLI	Paolo	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/06
21.	ZOLEZZI	Guido	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/01
22.	ZONTA	Daniele	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/09

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	BERTOLDI	Walter	Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)	04	04	GEO/04
2.	CECINATO	Francesco	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	08	08a	ICAR/07
3.	DAL CORSO	Francesco	Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)	08	08a	ICAR/08
4.	TONDINI	Nicola	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	08	08a	ICAR/09
5.	VOLPI	Cristiana	Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)	08	08b	ICAR/18

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	ARGANI	Luca Prakash	Assegnista	08	08a	ICAR/08
2.	AZANZA RICARDO	Cristy Leonor	Assegnista	09	09	ING-IND/22
3.	BRIGHENTI	Alessandra	Assegnista	09	09	ING-IND/08
4.	CASTELLO	Daniele	Assegnista	09	09	ING-IND/24
5.	CHIOGNA	Michela	Assegnista	08	08b	ICAR/10
6.	CRIBARI	Vincenzo	Assegnista	08	08b	ICAR/20
7.	FAVATA	Antonino	Assegnista	08	08a	ICAR/08
8.	FREDDI	Fabio	Assegnista	08	08a	ICAR/09
9.	GIONGO	Ivan	Assegnista	08	08a	ICAR/09
10.	GIOVANNINI	Lorenzo	Assegnista	02	02	FIS/06
11.	GIRARDI	Fabrizio	Assegnista	09	09	ING-IND/22
12.	GOURGIOTIS	Panagiotis	Assegnista	08	08a	ICAR/08
13.	IONESCU	Gabriela	Assegnista	08	08a	ICAR/03
14.	LAITI	Lavinia	Assegnista	02	02	FIS/06
15.	LANGONE	Michela	Assegnista	08	08a	ICAR/03
16.	LEONARDI	Alberto	Assegnista	09	09	ING-IND/22
17.	LEPORE	Emiliano	Assegnista	08	08a	ICAR/08
18.	LOSS	Cristiano	Assegnista	08	08a	ICAR/09
19.	MALERBA	Claudia	Assegnista	09	09	ING-IND/22
20.	MARZADRI	Alessandra	Assegnista	08	08a	ICAR/02
21.	MATTIUCCI	Cristina	Assegnista	08	08b	ICAR/21
22.	MORINI	Lorenzo	Assegnista	08	08a	ICAR/08
23.	ORSI	Francesco	Assegnista	08	08b	ICAR/20
24.	PANTANO	Maria	Assegnista	08	08a	ICAR/08

25.	PANZIERA	Luca	Assegnista	02	02	FIS/06
26.	PICCOLROAZ	Sebastiano	Assegnista	08	08a	ICAR/02
27.	POZZATO	Annarita	Assegnista	08	08a	ICAR/07
28.	RADA	Elena Cristina	Assegnista	08	08a	ICAR/03
29.	REZA	Md Shahin	Assegnista	08	08a	ICAR/09
30.	RIZZI	Chiara	Assegnista	08	08b	ICAR/21
31.	RUBOL	Simonetta	Assegnista	08	08a	ICAR/02
32.	SARTORI	Tiziano	Assegnista	08	08a	ICAR/09
33.	STANISCIA	Stefania	Assegnista	08	08b	ICAR/20
34.	STUPKIEWICZ	Stanislaw	Assegnista	08	08a	ICAR/08
35.	ZANOTTI	Olindo	Assegnista	01	01	MAT/08

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	ABBIATI	Giuseppe	Dottorando	08	08a	ICAR/09
2.	ADAMI	Luca	Dottorando	08	08a	ICAR/01
3.	ADEM ESMAIL	Blal	Dottorando	08	08b	ICAR/20
4.	AVESANI	Diego	Dottorando	08	08a	ICAR/02
5.	BASSO	Daniele	Dottorando	09	09	ING-IND/24
6.	BELLIARD	Jean-Philippe, Laurent, Louis-Marie	Dottorando	08	08a	ICAR/01
7.	BONACCI	Eleonora	Dottorando	08	08a	ICAR/03
8.	BORTOT	Eliana	Dottorando	08	08a	ICAR/08
9.	BOSCHERI	Walter	Dottorando	01	01	MAT/08
10.	BOSI	Federico	Dottorando	08	08a	ICAR/08
11.	BRUSCHETTA	Federico	Dottorando	08	08a	ICAR/09
12.	CAHARIJA	Elisabetta	Dottorando	08	08b	ICAR/10
13.	CANO PAOLI	Karina	Dottorando	08	08a	ICAR/02
14.	CAPPELLETTO	Elisa	Dottorando	09	09	ING-IND/22
15.	CAROLLI	Mauro	Dottorando	08	08a	ICAR/01
16.	CASAGRANDE	Daniele	Dottorando	08	08a	ICAR/09
17.	CASTELLI	Mariapina	Dottorando	02	02	FIS/06
18.	CAZZADOR	Enrico	Dottorando	08	08a	ICAR/09
19.	CESCATTI	Elvis	Dottorando	08	08a	ICAR/09
20.	D'ANGELO BANDRES	Renato	Dottorando	09	09	ING-IND/22
21.	DEBIASI	Emiliano	Dottorando	08	08a	ICAR/09
22.	DI CARLO	Ilaria	Dottorando	08	08b	ICAR/21
23.	DONA'	Marco	Dottorando	08	08a	ICAR/09
24.	DUBA	Kurabachew Simon	Dottorando	09	09	ING-IND/24
25.	FASSIN	Manuel	Dottorando	08	08a	ICAR/09
26.	FENG	Meili	Dottorando	08	08a	ICAR/01
27.	FENG	Yue	Dottorando	08	08a	ICAR/09

28.	FERRARI	Marika	Dottorando	08	08b	ICAR/20
29.	FERRENTINO	Roberta	Dottorando	08	08a	ICAR/03
30.	GELISIO	Luca	Dottorando	09	09	ING-IND/22
31.	GOKDEMIR	Cagri	Dottorando	08	08a	ICAR/02
32.	GRILLO	Maria Cristina	Dottorando	08	08b	ICAR/10
33.	GROSSI	Paolo	Dottorando	08	08a	ICAR/09
34.	HASAN	Md Rashedul	Dottorando	08	08a	ICAR/09
35.	HUANG	Yufan	Dottorando	08	08a	ICAR/09
36.	KHADEMISHAMAMI	Mahdi	Dottorando	08	08a	ICAR/01
37.	KOCH	Robert Joseph	Dottorando	09	09	ING-IND/22
38.	LAMORGESE	Lydia	Dottorando	08	08b	ICAR/20
39.	LIU	Tao	Dottorando	08	08a	ICAR/09
40.	LONGO	Francesco	Dottorando	08	08a	ICAR/09
41.	MADASCHI	Aldo	Dottorando	08	08a	ICAR/07
42.	MALERBA	Claudia	Dottorando	09	09	ING-IND/22
43.	MARCHESINI	Fabio Pietro	Dottorando	08	08a	ICAR/09
44.	MARCOLINI	Giorgia	Dottorando	08	08a	ICAR/02
45.	MAROFIFATHPOUR	Navid	Dottorando	08	08a	ICAR/01
46.	MEI	Zhu	Dottorando	08	08a	ICAR/09
47.	MENINNO	Sabrina	Dottorando	08	08a	ICAR/01
48.	MOHAJERI	Seyed Hossein	Dottorando	08	08a	ICAR/02
49.	MONTECINOS GUZMAN	Gino Ignacio	Dottorando	01	01	MAT/08
50.	MOSANNENZADEH	Farnaz	Dottorando	08	08b	ICAR/20
51.	MUELLER	Lucas Omar	Dottorando	01	01	MAT/08
52.	NUCCI	Elena	Dottorando	08	08a	ICAR/01
53.	PICCHI	Paolo	Dottorando	08	08b	ICAR/21
54.	POLLACI	Pietro	Dottorando	08	08a	ICAR/08
55.	RAMEZANI	Sepideh	Dottorando	08	08a	ICAR/02
56.	REBUFFI	Luca	Dottorando	09	09	ING-IND/22
57.	REDOLFI	Marco	Dottorando	08	08a	ICAR/01
58.	ROSSI	Simone	Dottorando	08	08a	ICAR/09
59.	SCHIAVON	Marco	Dottorando	08	08a	ICAR/03
60.	SCUDERI	Giuliana	Dottorando	08	08a	ICAR/09
61.	SENZA COGNOME	Parveen Kumar	Dottorando	08	08b	ICAR/20
62.	SHAHZAD	Summer	Dottorando	08	08a	ICAR/08
63.	SINGH	Umesh	Dottorando	08	08a	ICAR/01
64.	TAREKEGN	Tesfaye Haimanot	Dottorando	08	08a	ICAR/01
65.	TORO	Matteo	Dottorando	08	08a	ICAR/01
66.	TRAPANI	Davide	Dottorando	08	08a	ICAR/09
67.	USSIA	Alessia	Dottorando	08	08a	ICAR/09
68.	VANZO	Davide	Dottorando	08	08a	ICAR/01

69.	WORKU	Wuletawu Abera	Dottorando	08	08a	ICAR/02
70.	ZAMBELLI	Pietro	Dottorando	07	07	AGR/05
71.	ZAMPIERI	Paolo	Dottorando	08	08a	ICAR/09
72.	ZANINI	Mariano Angelo	Dottorando	08	08a	ICAR/09
73.	ZARDO	Linda	Dottorando	08	08b	ICAR/20
74.	ZEN	Simone	Dottorando	08	08a	ICAR/01
75.	ZUGLIANI	Daniel	Dottorando	08	08a	ICAR/01

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

	QUADRO C.2.b	C.2.b Personale tecnico-amministrativo
---	---------------------	---

Personale di ruolo

Area Amministrativa	2
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	21
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	1
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Personale con contratto a tempo determinato

Area Amministrativa	4
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0